

Obiettivo salute

Conoscere il diabete aiuta a prevenirne l'insorgenza

L'impegno

Importanti le campagne di educazione e informazione dei professionisti sanitari

● Il diabete è una malattia cronica caratterizzata dalla presenza di elevati livelli di glucosio nel sangue (iperglicemia), dovuti ad un'alterata produzione di insulina.

Le tipologie. Il diabete di tipo 1 (autoimmune) interessa solo il 10% dei casi totali e in genere insorge nell'infanzia o nell'adolescenza.

Il diabete di tipo 2, la forma più comune di diabete, si manifesta solitamente dopo i 40 anni ed è associato allo stile di vita (vita sedentaria, scarso esercizio fisico, cattiva alimentazione, sovrappeso e obesità) e a predisposizioni genetiche (familiarità).

I sintomi. La malattia si presenta con sintomi molteplici: spossatezza, frequenti stimoli ad urina-



re (con aumento della diuresi giornaliera), aumento della sete, perdita di peso involontaria con intensa fame improvvisa, dolori addominali, prurito, disturbi della vista e della sensibilità tattile.

L'iperglicemia si sviluppa spesso gradualmente, nel corso degli anni. Per questo motivo, almeno nella fase iniziale (detta

prediabete), è possibile che non siano presenti i sintomi specifici anche se i livelli di glucosio nel sangue stanno aumentando.

Per combattere il diabete di tipo 2 risulta fondamentale la diagnosi precoce, con screening della glicemia almeno annuali, dopo i 40 anni, soprattutto se in presenza di fattori di rischio.

Nel mondo. Il diabete rappresenta nel mondo: la prima causa di cecità; la seconda causa di insufficienza renale terminale (con necessità di dialisi o trapianto per sopravvivere); la prima causa di amputazione non traumatica degli arti inferiori ed è concausa in metà degli infarti e degli ictus.

La complicanza immediata più grave, che può portare anche al decesso, è il coma diabetico, causato da importanti ed improvvise ipoglicemie o da iperglicemie non trattate tempestivamente.

Lo studio. Uno studio condotto dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss) ha evidenziato come le ospedalizzazioni per diabete si siano ridotte sensibilmente negli ultimi anni, passando dal 6,64% nel 2010 al 5,56% nel 2018, anche grazie alle campagne di educazione e informazione proposte periodicamente dai professionisti sanitari, a favore della popolazione sana e delle persone diabetiche, che contribuiscono alla prevenzione della patologia e delle debilitanti complicanze ad essa associate. //



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Brescia

*Noi infermieri:
storie che raccontano milioni di vite*



OVUNQUE per il BENE di TUTTI